

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Una notte di emozioni prima degli esami al Galilei di Legnano: “È la fine, ma anche l’inizio”

Valeria Arini · Wednesday, June 17th, 2026

La **notte prima degli esami** l’hanno tenuta libera per riposare. Quella prima ancora, invece, l’hanno vissuta tutti insieme, mettendo per qualche ora da parte libri, formule e ripassi, consapevoli che un pezzo importante della loro vita stava per chiudersi. Nell’antivigilia della maturità circa **150 studenti** delle quinte del liceo **Galilei di Legnano** si sono ritrovati nel cortile della scuola per guardare il celebre film di Fausto Brizzi, cantare e **condividere uno degli ultimi momenti della loro vita da liceali**, seduti su teli, coperte e sedie da campeggio in un’atmosfera carica di emozioni.

L’evento è stato ideato e **organizzato dai rappresentanti d’istituto** Leonardo Consolandi, Michele Candiani, Tommaso Di Giovanni e Vittoria Munafò per regalare agli studenti delle quinte una serata speciale, **stemperare l’ansia** e vivere un’ultima festa in compagnia.



«Era un'idea che avevamo da tempo – racconta Leonardo Consolandi –. Un mese fa l'abbiamo proposta in Consiglio d'Istituto e i professori si sono mostrati subito favorevoli». La serata è stata resa possibile grazie alla collaborazione della scuola e del personale ATA che ha dato disponibilità per l'apertura straordinaria dell'istituto. «Negli ultimi cinque anni non era mai stato fatto nulla di simile. Per questo ci sembrava una bella novità». Un'iniziativa che, tra l'altro, negli ultimi anni sta prendendo piede anche a Milano e in altre grandi città italiane.

Dopo la proiezione del film, gli studenti hanno cantato insieme alcuni classici intramontabili. Oltre all'immane colonna sonora di *Notte prima degli esami*, sono risuonate le note di *Buon viaggio* di Cesare Cremonini e *Beauty and a Beat* di Justin Bieber.

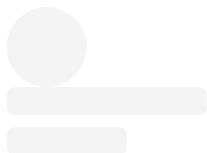
«È stato emozionante – racconta Consolandi –. Sicuramente è stato l'ultimo momento in cui ho visto tutti i miei compagni e gli studenti delle quinte insieme. Mi dispiace perché inevitabilmente a un certo punto le strade si separano, ma i legami che si sono costruiti in questi cinque anni sono forti e non si spezzeranno. **Dico sempre che questa è la fine ma anche l'inizio**: ora che abbiamo finito questi cinque anni cominciamo un nuovo percorso. Spero insieme a tanti di loro».

Guardando al proprio percorso scolastico, Consolandi non ha dubbi su ciò che porterà con sé dell'esperienza al Galilei: «A prescindere dalla didattica e da quello che ho imparato, **le relazioni che si sono create sono il punto fondamentale della mia vita** e di questi cinque anni. Ci sono persone che non dimenticherò mai».

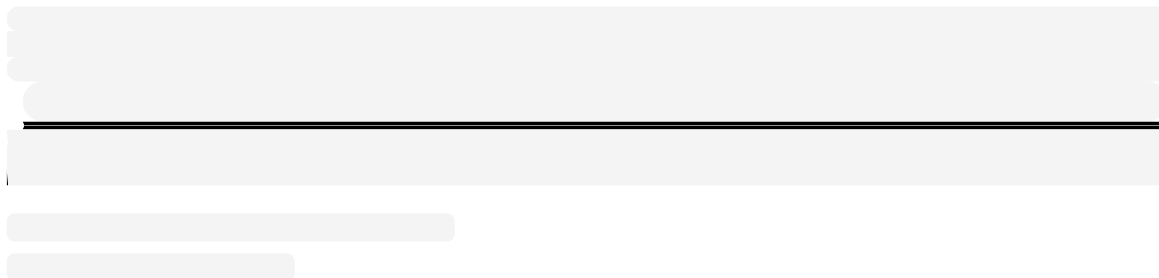
E alla vigilia della maturità, **lo studente affronta l'esame con serenità**, almeno per quanto riguarda la prima prova. «Per domani sono proprio tranquillo», racconta. Qualche preoccupazione in più riguarda invece la seconda prova di matematica: «Non penso di avere una preparazione ottima, quindi so già che alcune cose non le saprò fare o comunque farò fatica. Però mi dovrò adattare». Non sembra spaventarlo particolarmente neanche il colloquio orale, che quest'anno prevede una maggiore attenzione ai collegamenti interdisciplinari e alle competenze maturate nel percorso scolastico: «Mi preoccupa soprattutto scienze, perché non è la mia materia, ma riesco ad avere una buona parlantina e a cavarmela anche nelle situazioni difficili».

Diplomando dello Scientifico, a settembre inizierà Economia all'Università Cattolica. «Mi sento preparato per affrontare l'università. Il futuro lavorativo si impara facendo». **Da rappresentante d'istituto**, Consolandi guarda però anche oltre la maturità e alle opportunità che la scuola potrebbe offrire agli studenti. «**La scuola ha un potenziale veramente grande**. Siamo in tanti e si possono creare tante cose». Tra i progetti che avrebbe voluto realizzare cita solo come esempio la Varese School Cup, il torneo organizzato da Pallacanestro Varese che coinvolge numerosi istituti della provincia. «Non è solo un torneo di basket: coinvolge studenti, tifoserie, ballerini e gruppi organizzati. Sono momenti che permettono ai ragazzi di esprimersi e di vivere la scuola in modo diverso. Mi sarebbe piaciuto portare qualcosa di simile anche a Legnano, ma per farlo serve un coordinamento tra le scuole e un ente che lo gestisca».

Di sicuro, però, con l'organizzazione della prima “Notte prima degli esami”, **Consolandi e gli altri rappresentanti hanno lasciato il segno**. E chissà che questa iniziativa non possa diventare una nuova tradizione del Galilei per le future generazioni di maturandi.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da LegnanoNews (@legnanonews)

This entry was posted on Wednesday, June 17th, 2026 at 6:07 pm and is filed under [Legnano](#), [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

